



- AI Sig. Ministro del MIPAAF
On.le Luca Zaia**
- AI Sig. Capo di Gabinetto
del Ministro del MIPAAF
Dr. Giuseppe Ambrosio**
- AI Sig. Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare Patrone**
- AI Sig. Capo
dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Ing. Fausto Martinelli**
- AI Sig. Reggente il Servizio I°
Dr. Donato Monaco**

OGGETTO: Corso di qualificazione per esperti neve e valanghe.

Con nota prot. 658 del 12 febbraio 2009 u.s., la Divisione 3 del Servizio I° dell'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato, ha chiesto a tutti i Comandi Regionali di comunicare, nel rispetto dell'articolo 21 dell'Accordo Nazionale Quadro e dei requisiti indicati nella nota, i nominativi del personale da inviare al corso di qualificazione per esperti neve e valanghe.

Va innanzitutto rilevato che i criteri indicati nella nota della Divisione 3^ non sono conformi a quelli approvati dalla Commissione Nazionale formazione per tale corso, avendo introdotto requisiti non necessari ma che portano ad una individuazione quasi puntuale di alcuni nominativi.

Inoltre, l'articolo 21, comma 3, dell'Accordo Nazionale Quadro, che ad ogni buon fine si allega in copia, prevede una procedura specifica per i corsi di formazione specialistici: in caso di richieste di partecipazione superiori ai posti disponibili, infatti, dispone che sia la Commissione per la formazione a determinare la scelta del personale. Tale procedura, nel caso in questione, non è stata rispettata, in quanto l'Amministrazione ha inteso fornire solo un minimo d'informazione preventiva sui criteri che avrebbe adottato nella selezione del personale – e nemmeno in tutte le sedi – che è cosa ben diversa dalla scelta condivisa dei membri della Commissione.



La discrezionalità che si è intesa riservare l'Amministrazione non ottemperando ai dettami del sopra richiamato articolo 21 dell'A.N.Q., ancora una volta è stata utilizzata per fare una selezione clientelare dei partecipanti, in barba a tutte le più elementari regole di buona gestione e di razionalità: noncurante di tutto e tutti, è stato individuato personale in Abruzzo che opera in territorio non interessato da fenomeni valanghivi ad elevato rischio e, addirittura, personale dell'Ispettorato Generale – senza confronto con le OO.SS. – che quindi lavora a Roma, città notoriamente a rischio valanghe!

Ciò premesso, si chiede di sospendere l'invio al corso del personale arbitrariamente ed unilateralmente individuato dall'Amministrazione, fino alla convocazione, nel rispetto della normativa vigente, delle apposite e competenti Commissioni per la formazione.

Fiduciosi in un concreto riscontro ed in un'azione finalmente incisiva del Sig. Ministro, porgiamo distinti saluti.

Roma, 23 febbraio 2009

SAPAF	UGL-CFS	UIL-CFS	CISL-CFS	FESIFO	CGIL-CFS
Marco Moroni	Danilo Scipio	Antonio Pipitone	Pier Giorgio Cortesi	Ivan Germani	Stefano Citarelli